

⇒ **Assemblea Federpiloti** Il disagio del settore ⇐

# Giachino (FI): «Logistica e porti, 3 anni persi»

■ «Il governo solleciti il parere della ragioneria generale dello Stato al testo di riforma dei porti della Commissione Trasporti del Senato e riapra la discussione sul Piano dei porti di Maurizio Lupi» dice il responsabile per i Trasporti di Forza Italia, Mino Giachino. Ricorda che mercoledì prossimo a Roma si riunisce alle 14.30 la Consulta trasporti e logistica di Forza Italia in Piazza San Lorenzo in Lucina 4. «Un Paese che ha un bisogno disperato di crescere - sottolinea Giachino - ha perso tre anni di tempo con i tre governi non eletti nella logistica». E ricorda che «la riforma dei porti ferma alla Commissione Trasporti del Senato, presieduta dal senatore Altiero Matteoli è in attesa da 18 mesi del parere della Ragioneria generale dello Stato». Il coordinatore regionale del Club Forza Silvio denuncia che «il Governo che si è barcamenato tra la riduzione delle Autorità portuali con divisioni insanabili all'interno del Pd, con quasi la metà delle Autorità portuali commissariate ha paralizzato un settore come quello della economia marittima che vale 40 miliardi ed è determinante per l'efficienza logistica del nostro Paese». Giachino è intervenuto ieri mattina alla 68esima Assemblea annuale di Federpiloti a Roma. «Chiediamo - ha detto - al nuovo ministro per le Infrastrutture Graziano Delrio di ria-

prire il confronto sul Piano della portualità e della logistica che ha ricevuto proprio dagli interventi del Pd critiche importanti». «Le inefficienze della logistica pubblica - ha continuato - determinano un maggior costo per il sistema produttivo del nostro Paese pari al 20 per cento e abbassano la quota di trasporto merci intercettata dai nostri porti per essere distribuita oltretutto al mercato italiano anche a quello della Bassa Germania e riducono la domanda di trasporto e di logistica per le aziende italiane». «I nostri porti - ricorda Giachino - opportunamente collegata alla rete di trasporti europea su rotaia possono intercettare almeno il doppio degli attuali volumi di traffico con benefici importanti per le entrate fiscali del nostro Paese, per la domanda di trasporti del settore logistico italiano e per la crescita del Paese». «Nella logistica - ha evidenziato Giachino - potranno trovare lavoro anche le migliaia di cassaintegrati e di precari provenienti dal settore manifatturiero che in questi anni ha visto perdere quasi il 25 per cento della sua capacità produttiva». «Per ritornare a crescere - ha ancora osservato - il Paese ha un bisogno di darsi una politica industriale».

